

Comune di Pinzolo



Madonna di Campiglio

S. Antonio di Mavignola

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 13 DEL 30-01-2026 DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Proventi da sanzioni amministrative del Codice della Strada (artt. 208 e 142 D.lgs. n.285/1992). Approvazione rendiconto anno 2025.

L'anno duemilaventisei il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 08:45, nella Sede Municipale, a seguito di regolare avviso, si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale ai sensi dell'art 1 comma 2 del Regolamento comunale per lo svolgimento delle Sedute degli Organi in modalità telematica, approvato con delibera di Consiglio n. 29 di data 28.07.2022.

Presenti i Signori:

CEREGHINI MICHELE	SINDACO	Presente
Bonomini Monica	VICESINDACO	Presente
Cominotti Cesare	ASSESSORE	Presente
Busignani Andrea	ASSESSORE	Presente
Imperadori Massimo	ASSESSORE	Presente
Corradini Giuseppe	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor/a Binelli Raffaele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti alla videoconferenza, il signor CEREGHINI MICHELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 208, comma 1, del D.lgs. 30.04.1992, n. 285 "Nuovo Codice della strada", che prevede che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada siano devoluti alle Regioni, Province e Comuni, quando le violazioni siano accertate da Funzionari, Ufficiali ed Agenti, rispettivamente delle Regioni, delle Province e dei Comuni;

Visti i commi 4, 5 e 5 bis dell'art. 208 citato, così come modificato dalla Legge n.120/2010, che prevedono che una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli Enti locali sia destinata:

- a) in misura non inferiore ad un quarto della quota, a interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- b) in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia provinciale e di Polizia municipale;
- c) ad altre finalità connesse a:
 - miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere ed alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - redazione dei piani del traffico di cui all'art. 36 del Codice della strada;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - svolgimento nelle scuole, da parte degli Organi di Polizia locale, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) dell'art. 12 del Codice della strada;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica;
 - altre misure (art. 208, comma 5 bis) quali assunzioni stagionali a progetto e forme flessibili di lavoro, finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 ed all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

Premesso che, ai sensi dell'articolo citato, gli Enti interessati determinano annualmente, con deliberazione della Giunta comunale, le quote da destinare alle singole finalità di cui sopra, a condizione che, a ciascuna delle voci a) e b), sia attribuito almeno un quarto del suddetto 50%, restando poi in facoltà dell'Ente destinare in tutto, o in parte, anche la restante quota del 50% alle stesse finalità;

Riepilogando, dunque, in sintesi:

- una quota pari al 50% di questi proventi deve essere obbligatoriamente destinata a specifiche finalità legate alla sicurezza stradale. L'ente locale, con deliberazione della Giunta comunale, determina annualmente la ripartizione di questo 50%, ma con vincoli precisi:
 - almeno un quarto (12,5% del totale) deve essere destinato alla manutenzione e al potenziamento della segnaletica stradale.
 - almeno un altro quarto (12,5% del totale) deve essere destinato al potenziamento delle

attività di controllo e accertamento delle violazioni, inclusi l'acquisto di mezzi e attrezzature per la polizia locale.

La restante quota del 50% (quella non vincolata) può essere destinata a quelle medesime finalità o ad altre finalità connesse alla sicurezza stradale, come la manutenzione delle strade, la sicurezza per gli utenti deboli (pedoni, ciclisti, anziani, disabili) e corsi di educazione stradale nelle scuole.

Visto, altresì, l'art. 142, comma 12-bis, del D.lgs. 30.04.1992, n. 285, "Codice della strada" così come modificato dalla Legge 29.07.2010, n. 120 e, da ultimo, dalla Legge 26.04.2012, n. 44 di conversione del Decreto Legge 02.03.2012, n. 16, che prevede che il 50% dei proventi derivanti dall'accertamento di violazioni dei limiti di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni sia attribuito all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli Enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 22.03.1974, n. 381 ed all'Ente da cui dipende l'Organo accertatore;

Visto, infine, l'art. 142, comma 12-ter, del D.lgs. 30.04.1992, n. 285, che prevede che gli Enti di cui al comma 12-bis destinino le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente, relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

Posto che il Principio contabile applicato allegato 4/2 della contabilità armonizzata, allegato al D.lgs. n.118/2011, riporta espressamente un esempio di contabilizzazione delle Entrate a specifica destinazione da legge, e puntualmente:

Esempio n. 4 – Accertamento proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada

Con riferimento ai proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada il legislatore, in deroga al principio contabile generale n. 2 dell'unità del bilancio, ha introdotto un vincolo di specifica destinazione, al fine di correlare parte delle somme previste ed introitate ad interventi di miglioramento della circolazione stradale.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 9 della prudenza, il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, sono accertate per l'intero importo del credito (ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.).

Pertanto, per tali entrate è escluso il cd. accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;*
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte a ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). È possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;*

- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

Qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

La revisione dell'accertamento originario può avvenire con periodicità stabilita dall'ente e, in ogni caso, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, entro il 31 luglio e in sede di assestamento, contestualmente alla revisione del fondo crediti di dubbia esigibilità. La stima iniziale del fondo si deve basare su una stima della percentuale delle somme storicamente non riscosse rispetto alle somme notificate. Tale percentuale deve essere applicata alle previsioni di sanzioni da notificare nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda invece il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada.

In corso di gestione, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si provvederà a adeguare gli stanziamenti di bilancio e conseguentemente a adeguare la delibera di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione.

Riportate nella tabella che segue le risultanze della rendicontazione delle entrate derivanti da sanzioni amministrative al codice della strada e relative all'esercizio di competenza 2025.

Tipologia di sanzione	Accertamento	Riscossione al 31.12.2025	Residui da competenza 2025	Riscossioni in conto residui da competenza 2025 (ritardati pagamenti avvenuti a gennaio 2026)
Sanzioni ex art. 208 codice della strada	Euro 430.000	Euro 388.508,15	Euro 41.491,85	Euro 41.491,85
Sanzioni ex art. 142, comma 12 bis, C.d.S	Euro 1.688,40	Euro 1.688,40		
Ruoli coattivi	Euro 14.271,84	Euro 14.271,84		
Totale somme accertate di competenza 2025				Euro 445.960,24
In deduzione importo da riversare ai Comuni aderenti alla gestione associata*				- Euro 15.500,00 arrotondato.
In deduzione FCDE (non accantonato in conformità ai principi contabili) *				- Euro 0,00
In deduzione aggio riscossione 7% sul riscosso (ruoli coattivi) *				- Euro 999,03
Totale somme accertate da poter destinare a sensi di legge				Euro 429.461,21
Destinazione vincolata (almeno 50% dei proventi)				Euro 214.730,61

Rappresentato di seguito l'impiego effettivo delle entrate accertate e riscosse nel corso dell'anno 2025:

Tipologia	Cap. di spesa	Impegni di spesa	Rispetto dei vincoli
A) manutenzione e potenziamento della segnaletica stradale	5861	Euro 76.479,16	Euro 53.682,65 (12,5% del tot accertato e riscosso diminuito delle deduzioni*)
B) potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni, inclusi	1749 1754 1786	Euro 60.791,60	Euro 53.682,65 (12,5% del tot accertato e riscosso diminuito delle deduzioni*)

l'acquisto di mezzi e attrezzature per la polizia locale	85 (finanziato con PNRR digitale piattaforma Send)	Euro 15.201,20	+ 15.201,20 finanziati con fondi PNRR per avviare la piattaforma SEND delle notifiche digitali
Totale A) + B)		Euro 111.656,58	

Risorse PNRR		+ Euro 15.201,20
C) sicurezza stradale, come la manutenzione delle strade, la sicurezza per gli utenti deboli (pedoni, ciclisti, anziani, disabili) e corsi di educazione stradale nelle scuole	5850 5861 5885 6033	Euro 261.175,59
Totale impegni di spesa A)+B)+C)		Euro 398.446,35
Risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2025 da applicare al bilancio di previsione 2026		Euro 47.513,89

Visto il D.lgs. 30.04.1992, n. 285, "Codice della Strada" così come modificato dalla Legge 29.07.2010, n. 120;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015, n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n.118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.lgs. n.118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. e dell'art. 208, comma 5, del D.lgs. 30.04.1992, n. 285 “Nuovo Codice della Strada”, così come modificato dalla Legge 29.07.2010, n. 120;

Acquisiti i pareri di segno favorevole della regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile

dell'Area Finanziaria e uniti alla presente deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare il rendiconto delle entrate accertate e riscosse derivanti da sanzioni amministrative al codice della strada di competenza dell'esercizio 2025:

Tipologia di sanzione	Accertamento	Riscossione al 31.12.2025	Residui da competenza 2025	Riscossioni in conto residui da competenza 2025 (ritardati pagamenti avvenuti a gennaio 2026)
Sanzioni ex art. 208 codice della strada	Euro 430.000	Euro 388.508,15	Euro 41.491,85	Euro 41.491,85
Sanzioni ex art. 142, comma 12 bis, C.d.S	Euro 1.688,40	Euro 1.688,40		
Ruoli coattivi	Euro 14.271,84	Euro 14.271,84		
Totale somme accertate di competenza 2025				Euro 445.960,24
In deduzione importo da riversare ai Comuni aderenti alla gestione associata*				- Euro 15.500,00 arrotond.
In deduzione FCDE (non accantonato in conformità ai principi contabili) *				- Euro 0,00
In deduzione aggio riscossione 7% sul riscosso (ruoli coattivi) *				- Euro 999,03
Totale somme accertate da poter destinare a sensi di legge				Euro 429.461,21
Destinazione vincolata (almeno 50% dei proventi)				Euro 214.730,61

2. di rappresentare l'impiego effettivo delle entrate accertate nel corso dell'anno 2025:

Tipologia	Cap. di spesa	Impegni di spesa	Rispetto dei vincoli
A) manutenzione e potenziamento della segnaletica stradale	5861	Euro 76.479,16	Euro 53.682,65 (12,5% del tot accertato e riscosso diminuito delle deduzioni*)
B) potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni, inclusi l'acquisto di mezzi e attrezzature per la polizia locale	1749 1754 1786 85 (finanziato con PNRR digitale piattaforma Send)	Euro 60.791,60 Euro 15.201,20	Euro 53.682,65 (12,5% del tot accertato e riscosso diminuito delle deduzioni*) + 15.201,20 finanziati con fondi PNRR per avviare la piattaforma SEND delle notifiche digitali
Totale A) + B)		Euro 111.656,58	

Risorse PNRR

C) sicurezza stradale, come la manutenzione delle strade, la sicurezza per gli utenti deboli (pedoni, ciclisti, anziani, disabili) e corsi di educazione stradale nelle

+ Euro 15.201,20
Euro 261.175,59

scuole

Totale impegni di spesa A)+B)+C)

Euro 398.446,35

Risorse vincolate nel

Euro 47.513,89

bilancio al 31.12.2025 da

applicare al bilancio di

previsione 2026

3. di rilevare che i dati contabili ivi approvati saranno utilizzati dal Responsabile dell'Area Finanziaria che ha condotto la presente istruttoria con i dati registrati in contabilità, per la compilazione della relazione di cui al comma 12-quater, dell'art. 142, del codice della strada, il cui modello è stato approvato con il D.M. 30 dicembre 2019 che a sua volta stabilisce le modalità con cui gli enti locali devono rendicontare telematicamente, tramite la piattaforma TBEL della Finanza Locale, i proventi derivanti dalle sanzioni stradali (ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater del CdS);
4. di mettere in evidenza che il Responsabile dell'Area Finanziaria ha riscontrato alcune difficoltà nella previsione e registrazione degli accertamenti di entrata nel corso dell'esercizio 2025, in parte imputabili alla sopravvenienza della zona pedonale di Madonna di Campiglio che ha determinato una certa aleatorietà dell'entità numerica delle infrazioni elevate e per altra parte riconducibili all'avvio dallo scorso autunno del nuovo incarico aggiuntivo conferito alla società in house Trentino Riscossioni Spa per la riscossione ordinaria delle sanzioni amministrative al codice della strada, che implicherà il riversamento delle stesse direttamente nella Tesoreria comunale dei Comuni aderenti alla gestione associata e, si auspica, una migliore metodicità di rendicontazione delle entrate e della loro riscossione coattiva oltre i termini di legge;
5. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, c. 4, della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104 e ss.mm. decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione ovvero, qualora la presente deliberazione sia rivolta a soggetti direttamente contemplati, dal giorno della notificazione, comunicazione individuale o diretta conoscenza.
 - per motivi di legittimità ed in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla scadenza della pubblicazione ovvero, dalla notificazione o comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DS

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dall'articolo 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed allegati alla presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
CEREGHINI MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE
Binelli Raffaele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.